

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FONDO PENSIONI SICILIA

AREA 1
AFFARI GENERALI, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI

IL DIRIGENTE DELL'AREA

OGGETTO: LIQUIDAZIONE FATTURA RELATIVA ALLA FORNITURA DI N. 720 RISME DI CARTA PER FOTOCOPIE FORMATO A4

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTO l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "*Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale*" denominato più semplicemente "*Fondo Pensioni Sicilia*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il decreto Presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. n. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56 del 13 dicembre 2009, suppl. ordinario n. 1;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali*";

VISTO il regolamento di contabilità del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 ed il triennio 2025-2027 adottato con delibera n. 38 del 18 dicembre 2024 del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 2 del 12 febbraio 2025, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;

VISTA la nota prot. n. 21541 del 19 marzo 2025 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2025 ed il triennale 2025-2027 del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTA la nota prot. n. 1421 del 9 gennaio 2026 con la quale l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica ha autorizzato l'Ente alla gestione provvisoria per l'esercizio finanziario 2026;

VISTO il D.P. n. 525 del 18 ottobre 2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28 ottobre 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 84/Serv. 1° S.G. del 10 marzo 2022, con il quale l'avv. Filippo Nasca è stato confermato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che ha istituito la "*Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi*", al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica regionale;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, denominato "*Codice dei contratti pubblici*";

CONSIDERATO che l'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ha previsto che "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai*

propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTE le procedure disciplinate dall'art. 50, comma 1, lettera b, del Decreto legislativo n. 36/2023 recanti *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o altri istituti dalla stazione appaltante”;*

VISTO il D.D.G. n. 5749 del 18 dicembre 2025, con il quale è stato prorogato al dott. Giovanni Di Leo, l'incarico di dirigente responsabile del Servizio 5 *"Ragioneria, programmazione economica e investimenti"* del Fondo Pensioni Sicilia sino al 31 marzo 2026, conferito con D.D.G. n. 6429 del 15 dicembre 2023, scaduto il 31 dicembre 2025;

VISTO il D.D.G. n. 4582 del 22 ottobre 2025, con il quale è stato prorogato al dott. Giovanni Di Leo il conferimento della reggenza *ad interim* dell'Area 1 *"Affari generali, personale e sistemi informativi"* del Fondo Pensioni Sicilia, con decorrenza dall'1 ottobre 2025 e sino al 31 dicembre 2025, per mesi tre (3) e comunque sino alla data di conferimento dell'incarico di dirigente titolare;

VISTA la delibera n. 1 del 14 gennaio 2026 del Consiglio d'Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, con la quale si confermano, senza soluzione di continuità, le deleghe al Direttore ed ai dirigenti preposti alle singole strutture intermedie ed ai loro supplenti;

VISTI l'art. 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e ss.mm.ii. ed il D.M. 3 aprile 2013, n. 55, recanti disposizioni in materia di fatturazione elettronica;

VISTO l'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che disciplina la *"Scissione dei pagamenti ai fini IVA"* c.d. *"split payment"* e la relativa circolare n. 9/2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015, che ha fissato le modalità e i termini attuativi delle nuove disposizioni in materia di *"split payment"*;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 1/e del 9 febbraio 2015, con la quale sono state diramate le prime istruzioni operative in materia di *"split payment"*;

VISTA la nota-circolare del Servizio Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia prot. n. 10501 del 30 marzo 2015, con la quale sono state fornite istruzioni operative interne per l'espletamento degli adempimenti derivanti dall'attuazione delle disposizioni in materia di *"split payment"*;

VISTA la nota prot. n. 35942 del 11 dicembre 2025, con il quale l'Ufficio del Consegnatario del Fondo Pensioni Sicilia ha comunicato la necessità di rimpinguare le scorte in magazzino di carta per fotocopie formato A4, per l'anno 2026;

RILEVATO pertanto, di dover integrare le scorte giacenti in magazzino, con l'acquisizione di n. 720 risme di carta per fotocopie formato A4 e che a detta integrazione può pervenirsi mediante procedura di acquisto diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa);

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, prevede che: *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*;

CONSIDERATO che il comma 2 del citato art. 15 prevede inoltre che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento e delle relative mansioni"*;

CONSIDERATO che la centrale unica di committenza istituita presso l'Assessorato regionale dell'economia non risulta ancora disporre di strumenti telematici di negoziazione, per la categoria merceologica di riferimento;

CONSIDERATO altresì che l'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha innalzato a € 5.000,00 la soglia al di sotto della quale non sussiste l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023, le amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di utilizzare le piattaforme digitali certificate (PDC) per l'intero ciclo di gestione dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che, con comunicato del 18 giugno 2025 del Presidente dell'ANAC è stata prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per affidamenti inferiori a 5.000,00 euro e che tale proroga si applica soltanto in caso di oggettiva difficoltà ad accedere ad una PAD certificata;

CONSIDERATO che alla data odierna non risulta attiva nella piattaforma "Acquisti in Rete Pa" alcuna convenzione Consip relativa alla fornitura in questione;

VISTO l'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., che prevede la nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP) sin dall'avvio del procedimento;

RILEVATO che il comma 2 del medesimo articolo stabilisce che il RUP deve essere individuato tra il personale della stazione appaltante in possesso di adeguata professionalità;

CONSIDERATO che, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, in combinato disposto con l'art. 5 dell'Allegato I.2 del medesimo decreto, il Dott. Giovanni Di Leo, dirigente di terza fascia del ruolo unico della Regione Siciliana e Dirigente responsabile ad interim dell'Area 1 "Affari generali, personale e sistemi informativi" di questo Ente, risulta in possesso di comprovata esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata dall'anzianità di servizio maturata, pari ad almeno un anno, nonché di specifica esperienza professionale oggetto di costante aggiornamento, acquisita nello svolgimento di attività analoghe, per natura, complessità e importo, a quelle relative ai servizi da affidare;

VISTO il D.D.G. n. 5768 del 19 dicembre 2025, con il quale è stato nominato il Dott. Giovanni Di Leo quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, nonché responsabile delle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, ai sensi dell'articolo 5 della L. 241/ 1990 e ss.mm.ii., affinché lo stesso proceda all'espletamento sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) di una procedura di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.lgs. 36/ 2023 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per la fornitura di n. 720 risme di carta per fotocopie formato A4;

TENUTO CONTO che relativamente all'esigenza è stata effettuata una ricerca sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) ed è stata individuata fra le offerte economiche più vantaggiose rispondenti alle richieste di questo Ente, l'offerta della società Dega Solution s.r.l. con sede in Scandicci (FI), via Borgo ai Fossi n. 9B, per un importo pari ad € 1.908,00 I.V.A. esclusa;

VISTA la procedura di acquisto n. 1392231- ordinativo esecuzione immediata n. 8876841, prot. n. 36851 del 22 dicembre 2025 affidata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) alla società Dega Solution s.r.l. con sede in Scandicci (FI), via Borgo ai Fossi n. 9B, relativa alla fornitura di n. 720 risme di carta formato A4 per fotocopie, per un importo pari ad € 2.327,76 (€ 1.908,00 imponibile + € 419,76 I.V.A al 22%);

VISTO il C.I.G. B9A66C6820 rilasciato dall'A.N.A.C. (ex A.V.C.P.);

VISTO il D.D.A. n. 5774 del 22 dicembre 2025, con il quale si è proceduto all'impegno di spesa di € 2.327,76 (€ 1.908,00 imponibile + € 419,76 I.V.A al 22%), sul capitolo 211201 a valere sullo stanziamento dell'anno 2025 applicato al bilancio di previsione relativo al triennio 2025-2027 di questo Fondo Pensioni Sicilia, in favore della società Dega Solution s.r.l. con sede in Scandicci (FI), via Borgo ai Fossi n. 9B, per il pagamento della fornitura di n. 720 risme di carta formato A4 per fotocopie;

VISTA la fattura elettronica n. 18 del 23 gennaio 2026 di € 2.327,76 (€ 1.908,00 imponibile + € 419,76 I.V.A al 22%) emessa dalla società Dega Solution s.r.l. con sede in Scandicci (FI), via Borgo ai Fossi n. 9B, assunta al protocollo del Fondo Pensioni Sicilia in data 29 gennaio 2026, al n. 2483 e relativa alla fornitura sopra indicata;

VISTO il DURC rilasciato dall'Inail e assunto al protocollo di questo Ente il 6 febbraio 2026, al n. 2483, dal quale si evince che Dega Solution s.r.l. è risultato essere regolare nei confronti di Inps e Inail;

RITENUTO dover procedere al pagamento e alla liquidazione della fattura sopra indicata, capitolo 211201 del bilancio di previsione relativo del Fondo Pensioni Sicilia, in conto residuo 2025, in quanto trattasi di obbligazione precedentemente assunta il cui mancato pagamento della stessa comporterebbe per l'Ente un danno certo e grave;

RITENUTO di dover procedere, in applicazione delle indicazioni fornite dal Servizio Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia, prot. n. 10501 del 30 marzo 2015, a valere sul capitolo di spesa 211201 all'emissione di un mandato dell'importo complessivo di € 2.327,76, di cui € 419,76 da riversare all'Erario, ed € 1.908,00 da pagare all'emittente della fattura;

RITENUTO di dover procedere all'accertamento sul capitolo di entrata delle partite di giro 159108 "*Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi*", con emissione di correlata reversale, della trattenuta dell'importo dell'IVA da riversare all'Erario, pari ad € 419,76;

RITENUTO altresì, di dover dare disposizione all'Istituto Cassiere dell'Ente (banca convenzionata con l'Agenzia delle Entrate alla modalità di versamento unificato di cui all'art. 17 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241) di operare, per via telematica con F24 on line, utilizzando il codice tributo "6040", il versamento all'Erario dell'importo di € 419,76:

DECRETA

ART. 1 E' disposto a valere sull'impegno assunto con D.D.A. n. 5774 del 22 dicembre 2025, capitolo di spesa 211201 del Bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia, in conto residuo 2025, il pagamento e la liquidazione della fattura elettronica n. 18 del 23 gennaio 2026 di € 2.327,76 (€ 1.908,00 imponibile + € 419,76 I.V.A al 22%) emessa dalla società Dega Solution s.r.l. con sede in Scandicci (FI), via Borgo ai Fossi n. 9B e relativa alla fornitura sopra indicata relativa alla fornitura n. 720 risme di carta per fotocopie formato A4.

ART. 2 E' disposto a valere sull'impegno indicato con il precedente art. 1, l'emissione dell'ordinativo di pagamento dell'importo complessivo di € 2.327,76, di cui € 419,76 da riversare all'Erario, ed € 1.908,00 da pagare all'emittente della fattura.

ART. 3 E' accertato a valere sul capitolo di entrata delle partite di giro 159108 "*Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi*", l'importo trattenuto corrispondente all'IVA da riversare all'Erario di € 419,76. L'Ufficio di Ragioneria, procederà all'emissione della relativa reversale di incasso per la regolarizzazione contabile sul sistema telematico TLQ Web-Enti di Unicredit del "*provvisorio di entrata*" generato dall'effettuazione della trattenuta corrispondente all'IVA.

ART. 4 Di dover procedere, nei termini previsti dalla normativa vigente, a dare disposizione all'Istituto Cassiere dell'Ente di versare all'Erario, per via telematica con F24 on line, l'importo dell'IVA di € 419,76, utilizzando il codice tributo "6040".

ART. 5 In relazione all'esecuzione del versamento all'Erario tramite F24 on line, è impegnata sul capitolo di spesa delle partite di giro 2513108 "*Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi*" l'importo di € 419,76, per il riversamento all'Erario dell'IVA trattenuta. L'ufficio competente alla spesa procederà all'emissione del correlato mandato di pagamento per la regolarizzazione contabile sul sistema telematico TLQ Web-Enti di Unicredit del "*provvisorio di uscita*" generato a seguito dell'eseguita disposizione di versamento dell'IVA all'Erario con F24 on line.

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio 5 "*Ragioneria, programmazione economica e asset management*" del Fondo Pensioni Sicilia, per il consequenziale visto di competenza.

Il provvedimento sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Il Dirigente responsabile ad interim dell'Area 1
Giovanni Di Leo

Il Coadiutore
Anna Manfrè